

QR code

la Documentazione Tecnica di Prodotto “on demand”

Ecco il mezzo di comunicazione multimediale per eccellenza in grado di raggiungere chiunque, anche chi non ha voglia di leggere o si trova al buio!

Di cosa si tratta



Un codice QR è un codice a barre bidimensionale composto da moduli neri disposti all'interno di uno sche ma di forma quadrata. Viene impiegato per memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette tramite dispositivi mobili, come tablet o smartphone. In un solo crittogramma sono contenuti 7.089 caratteri numerici o 4.296 alfanumerici.

La compagnia giapponese Denso Wave nel 1994 sviluppò il codice QR, allo scopo di tracciare i pezzi di automobili nelle fabbriche di Toyota.

Nel 1999 Denso Wave, pur conservando i diritti di brevetto, ha rilasciato l'uso del codice QR con licenza libera.

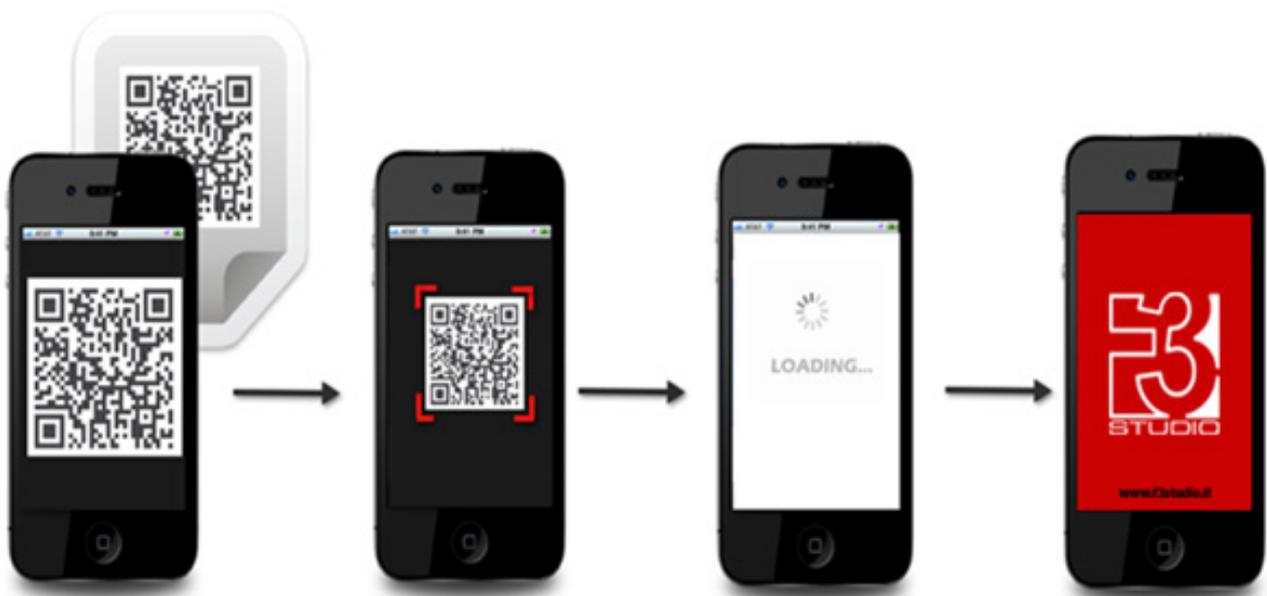
Dalla fine degli anni 2000 i programmi di lettura dei codici QR sono spesso già installati negli smartphone dai relativi produttori. In Giappone questa prassi è la norma.

Il primo settembre 2006 è stato approvato un nuovo standard ISO (ISO/IEC 18004:2006).

Letture e scrittura

Sul web è possibile trovare programmi gratuiti sia per la lettura (decodifica) che per la scrittura (codifica) dei codici QR.

Per leggere un codice QR è sufficiente inquadrarlo con la fotocamera del dispositivo dopo aver aperto il lettore.

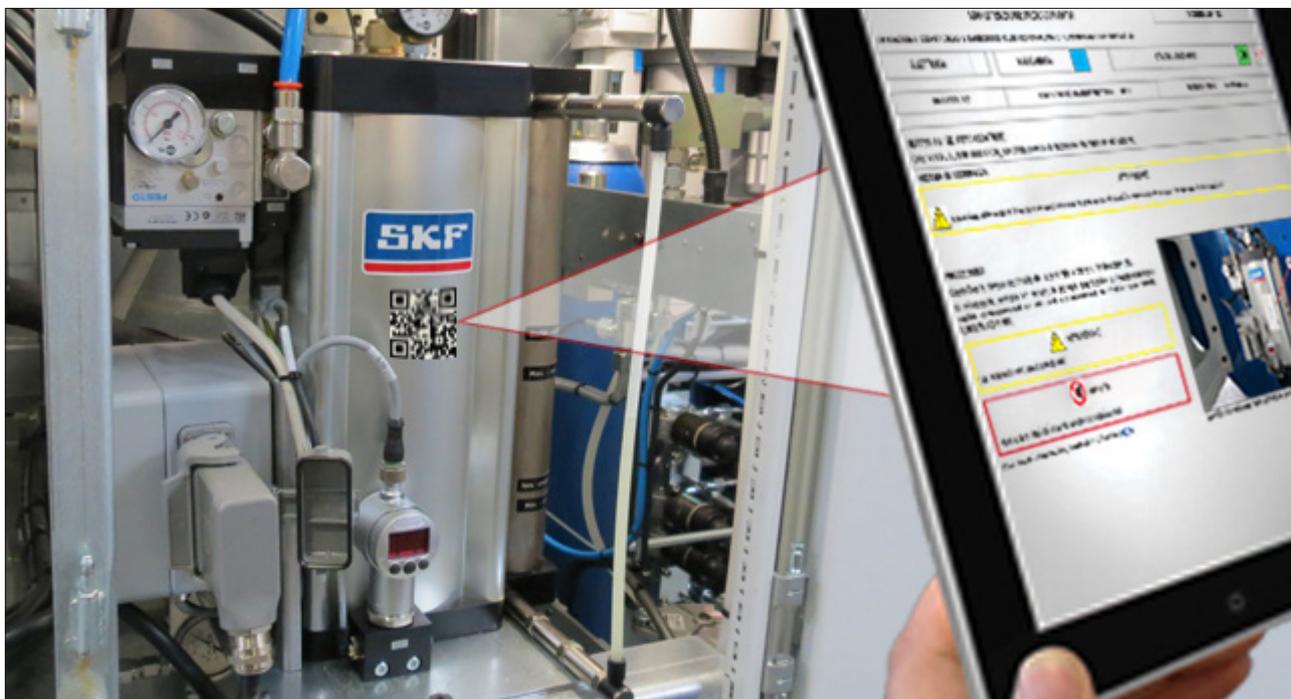


Per quel che riguarda la scrittura, esistono diversi siti che consentono la libera produzione di codici QR, oppure plugin applicabili a prodotti software dedicati al desktop publishing.

La nuova versione di Adobe Indesign CC comprende la funzionalità di generazione dei codici.

Possibili applicazioni

Codice posizionato direttamente sul prodotto per l'immediato download della documentazione.
Codice posizionato su componenti o apparecchiature per il download di specifiche procedure di manutenzione (per esempio le schede di manutenzione o video tutorial).



Codice posizionato su apparecchiature per il download del video e altri contenuti multimediali sulle specifiche procedure sull'utilizzo del componente.



Codice posizionato all'accesso di aree particolari, che presuppongono determinate conoscenze raggiungibili tramite il codice (per esempio prima di accedere ad un'area pericolosa dell'impianto, l'utente deve conoscere i rischi residui a cui si espone).



Codice posizionato sulla documentazione cartacea per richiamare ulteriori documenti esterni (per esempio è possibile visualizzare le relative schede di manutenzione attraverso i codici presenti sugli schemi impianti).



Vantaggi

- Informazioni gestite a livello centrale, sempre aggiornate e corrette.
- Informazioni disponibili 24h/24h, quindi facilmente accessibili contemporaneamente da più utenti purché in possesso del codice.
- Informazioni direttamente su PC, tablet, smartphone.
- Informazioni targettizzate in base al tipo di utente (utilizzatore, manutentore, ecc.).

Normative UE

Riferimenti alle normative Europee sull'uso dei sistemi elettronici per la produzione e fornitura dei manuali istruzione.

DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE giugno 2010 relativo alla forma delle istruzioni:

(...) Il punto 1.7.4 della direttiva non specifica la forma da dare alle istruzioni. E' generalmente accettato che tutte le istruzioni che concernono la sicurezza e la salute debbano essere fornite in formato cartaceo, in quanto non si può presumere che l'utilizzatore abbia accesso ai mezzi per leggere le istruzioni fornite in formato elettronico o rese disponibili su un sito internet. Tuttavia, è spesso utile rendere disponibili le istruzioni in formato elettronico e su internet, oltre che in formato cartaceo, in quanto ciò consente all'utilizzatore di scaricare il formato elettronico, eventualmente, e di recuperare le istruzioni se la copia cartacea è andata perduta. Questa pratica consente anche di aggiornare agevolmente le istruzioni quando è necessario. (...)

Questo estratto proviene dalla "Guida all'applicazione della direttiva macchine 2006/42/CE" (2a edizione giugno 2010) redatto dalla COMMISSIONE EUROPEA IMPRESE E INDUSTRIA.

REGOLAMENTO (UE) N. 207/2012 DELLA COMMISSIONE del 9 marzo 2012 relativo alle istruzioni per l'uso elettroniche dei dispositivi medici: (...)

Per gli utilizzatori professionali di alcuni dispositivi medici, può essere opportuno disporre di istruzioni per l'uso in formato elettronico piuttosto che su carta. Ciò può ridurre le pressioni sull'ambiente e rafforzare la competitività dei fabbricanti dei dispositivi medici riducendo i loro costi, mantenendo o migliorando al tempo stesso il livello di sicurezza. (...)

